

ASL 2 SAVONESE

Oggetto: Conferimento incarico quinquennale di Direttore della S.C. Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (P.S.A.L.) - disciplina: medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

SEDUTA DEL 23 APRILE 2015

L'anno duemilaquindici addì 23 del mese di aprile alle ore 8,30 presso l'Aula Magna del Padiglione Vigiola dell'Ospedale San Paolo, sito in Via Genova - Località Valloria - SAVONA, si è riunita la Commissione di Valutazione per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore S.C. P.S.A.L. disciplina: medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, indetto con deliberazione n. 939 del 13.11.2014.

La Commissione, nominata con provvedimento n. 221 del 13.03.2015, è così composta:

Componente di diritto

AGOSTI Dr.ssa Claudia - Direttore Sanitario dell'Azienda

Componenti titolari sorteggiati

LOMBARDI Dr. Giovanni - Direttore S.C. disciplina medicina del lavoro
A.S.L. di Piacenza - Reg. Emilia Romagna

INNOCENTI Dr. Andrea - Direttore S.C. disciplina medicina del lavoro
A.S.L. di Pistoia - Regione Toscana

AUDISIO Dr. Franco - Direttore S.C. disciplina medicina del lavoro
A.S.L. della Provincia di Milano 2 - Regione Lombardia

Segretario

ROZIO Sig.ra Pierangela - collaboratore amministrativo esperto dell'Azienda

La Commissione prende atto che la procedura è disciplinata dalle seguenti disposizioni:

- art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 s.m.i;
- D.G.R. n. 437 del 19/04/2013 ad oggetto "Direttiva vincolante ex art. 8 L.R. 7/12/2006, n. 41 e s.m.i. in materia di conferimento di incarichi di direzione di struttura complessa da parte di Aziende ed Enti equiparati del S.S.R." in attuazione dei principi di cui all'art. 4, comma 1, del D.L. n. 158 del 13/09/2012 (c.d. Balduzzi), convertito nella Legge 8/11/2012, n. 189;
- Regolamento aziendale in materia, approvato con deliberazione n. 887 del 20/09/2013;
- D.P.R. n. 484 del 10/12/1997 - per le parti applicabili;
- Bando di avviso.

A questo punto, la Commissione, come previsto dalla richiamata normativa, elegge all'unanimità, tra i componenti sorteggiati, il Dr. Franco AUDISIO quale Presidente della stessa.

Il Presidente, constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Commissione prende visione degli atti deliberativi concernenti i preliminari dell'avviso accertando la loro esecutività.

Tutti i componenti della Commissione, accertato che con la richiamata deliberazione n. 221/2015, sono stati ammessi i seguenti candidati:

- | | | |
|--------------|---------------|--------------------|
| 1. ALOI | Dr. Raffaele | nato il 22/08/1970 |
| 2. CAVALLI | Dr. Franco | nato il 21/04/1956 |
| 3. FRANCHI | Dr. Alberto | nato il 28/08/1965 |
| 4. MAZZOCCHI | Dr.ssa Laura | nata il 23/08/1968 |
| 5. PIZZINO | Dr. Paolo | nato il 06/09/1957 |
| 6. SERGI | Dr. Angelo | nato il 31/07/1957 |
| 7. SFERRAZZO | Dr. Francesco | nato il 11/02/1975 |

dichiarano espressamente, sotto la propria responsabilità:



- che non sussistono situazioni di incompatibilità con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c., in quanto applicabili;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 35, comma 3 lett. e), e 35 bis, comma 1 lett. a), del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

La Commissione, esaminata la normativa sopra richiamata ed, in particolare, il Regolamento aziendale in materia, stabilisce di procedere secondo il seguente iter:

- a) analisi del fabbisogno, riportante il profilo professionale soggettivo ed oggettivo del dirigente da ricercare - **Allegato sub A**) al presente verbale, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- b) definizione delle modalità/criteri di valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire (fabbisogno definito);
- c) valutazione dei curricula;
- d) effettuazione e valutazione del colloquio;
- e) formulazione della terna di candidati idonei, sulla base dei migliori punteggi conseguiti dagli stessi.

A) ANALISI DEL FABBISOGNO

Si procede all'esame del fabbisogno definito, sotto il profilo soggettivo ed oggettivo, già trasmesso ai commissari con nota protocollata in data 10.03.2015.

B) DEFINIZIONE DEI CRITERI

La Commissione:

- prende atto che per la valutazione, come previsto dall'art. 7 del bando, dispone complessivamente di 80 punti, di cui 40 per il curriculum e 40 per il colloquio;
- provvede quindi alla determinazione dei criteri e delle modalità di valutazione dei curricula professionali e del colloquio, tenuto conto del fabbisogno definito ed, in particolare, delle caratteristiche della Struttura Complessa oggetto dell'incarico:

valutazione curriculum (max punti 40)

per quanto concerne il curriculum (attività professionali, di studio, direzionali-organizzative) sono individuati i seguenti sette item a ciascuno dei quali la Commissione può attribuire i punti massimi indicati per ciascuno:

N°	Punti max	AMBITI
I	10	<p>Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (<u>tipologia azienda di provenienza</u>)</p> <p><u>Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito - caratteristiche dell'Azienda e della Struttura in cui il candidato ha svolto l'attività - tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - numero di residenti nel territorio di competenza dell'Azienda
II	10	<p>Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze, inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (<u>incarichi</u>).</p> <p><u>Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione alla:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - importanza delle SS.CC. nell'ambito delle quali il candidato ha maturato le proprie esperienze, rispetto al fabbisogno descritto; - durata, continuità e rilievo delle esperienze del candidato; - rilevanza degli incarichi ricoperti dal candidato.
III	5	<p>Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (<u>casistica</u>)</p> <p>Verranno prese in considerazione le prestazioni effettuate dal candidato con riguardo alla casistica/attività, riferita al periodo sopra indicato.</p> <p><u>Il relativo punteggio verrà attribuito sulla base della griglia di valutazione che segue.</u></p>

Handwritten signatures and initials in blue ink, including "eh" and a large flourish.

IV	3	Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori (formazione). Il relativo punteggio verrà attribuito sulla base della griglia di valutazione che segue.
V	3	Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (docenze). Il relativo punteggio verrà attribuito sulla base della griglia di valutazione che segue.
VI	3	La partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997, nonché pregresse idoneità nazionali (formazione). Verranno prese in considerazione le partecipazioni ad eventi formativi, le pregresse idoneità nazionali, nonché i titoli di studio (specialità, dottorati, master etc..) ed i corsi manageriali. Il punteggio verrà attribuito sulla base della griglia di valutazione che segue.
VII	6	La produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (pubblicazioni). Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a: - attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito; - durata, continuità e rilievo delle esperienze maturate in considerazione dell'importanza delle strutture interessate - tipologia di pubblicazione (monografia, capitolo di libro, articolo in exteso etc...) - rilevanza delle riviste sulle quali è pubblicata la produzione scientifica ed <i>impact factor</i> delle stesse - durata e continuità dell'attività di produzione scientifica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ambiti III, IV, V, VI	punti ambito III casistica (max 5,00)	punti ambito IV soggiorni di studio (max 3,00)	punti ambito V docenze (max 3,00)	punti ambito VI formazione (max 3,00)
I relativo punteggio verrà attribuito in relazione a: • attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito • durata, continuità e importanza delle esperienze del candidato				
Ambito di livello ottimo (completamente appropriato, molto ampio, rilevante e costante nel tempo)	5,000	3,000	3,000	3,000
Ambito di livello distinto (appropriato, completo, esauriente e continuativo nel tempo)	da 4,999 a 4,000	da 2,999 a 2,500	da 2,999 a 2,500	da 2,999 a 2,500
Ambito di livello buono (adeguato ed approfondito)	da 3,999 a 3,000	da 2,499 a 2,000	da 2,499 a 2,000	da 2,499 a 2,000
Ambito di livello discreto (sostanziale, essenziale)	da 2,999 a 2,000	da 1,999 a 1,500	da 1,999 a 1,500	da 1,999 a 1,500
Ambito di livello sufficiente (parzialmente adeguato)	da 1,999 a 1,000	da 1,499 a 1,000	da 1,499 a 1,000	da 1,499 a 1,000
Ambito risultato inconsistente/non documentato/non significativo	0,999 0,000	0,999 0,000	0,999 0,000	0,999 0,000

valutazione colloquio (max punti 40)

per quanto riguarda il colloquio (diretto alla verifica delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, in relazione all'incarico da svolgere) sono individuati i seguenti due item di valutazione ai quali la Commissione può attribuire i punti massimi indicati per ciascuno:

N°	Punti max	AMBITI
I	20	<p>Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze professionali documentate</p> <p>Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzata all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro ed all'ambito della struttura complessa in questione, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui precedentemente ha operato, atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazione richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di costante contrazione di risorse.</p>
II	20	<p>Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione</p> <p>Accertamento del possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare ed a gestire concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità ed autorevolezza nei rapporti con questi ultimi.</p>

Il punteggio del colloquio è complessivo ed è determinato dalla somma dei punteggi attribuiti ai due ambiti di valutazione.

Il superamento dello stesso è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno punti 28/40.

La Commissione, relativamente al colloquio:

- determina le seguenti modalità di svolgimento:

- di sottoporre ciascun candidato a rispondere a due argomenti uno su tematiche gestionali-organizzative e uno su tematiche tecnico-scientifiche;
- al fine di garantire la massima uniformità di giudizio, gli argomenti/tematiche saranno gli stessi per tutti i candidati;
- il colloquio si svolgerà in ordine alfabetico, ad iniziare dalla lettera, a tal fine, appositamente sorteggiata da un candidato;
- a ciascun candidato, per l'espletamento del colloquio, è assegnato, nel rispetto del principio della parità di trattamento, un tempo pari a 20 minuti;
- la valutazione del colloquio sarà complessiva e sarà espressa, oltrechè mediante un punteggio numerico, anche da un sintetico giudizio;
- i candidati che hanno terminato il colloquio non possono comunicare con quelli che devono ancora sostenerlo, per cui, ad ultimazione della prova, dovranno lasciare i locali sede di esame e non comunicare, in alcun modo, con quelli in attesa di effettuarlo;

- stabilisce che nella valutazione si terrà conto dei seguenti aspetti:

- livello di competenza dimostrata rispetto a quanto emerge dalla descrizione del fabbisogno;
- congruità, appropriatezza e completezza delle risposte in relazione ai temi proposti, mediante un discorso chiaro, organico e metodologicamente corretto;
- capacità di rielaborare in modo critico i temi proposti, con specifici riferimenti all'esperienza professionale ed agli orientamenti scientifici presenti in letteratura;
- capacità di utilizzare l'approccio interfunzionale con le altre strutture per la migliore soluzione dei quesiti, anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi;
- capacità di motivare le risorse umane da coordinare e da gestire concretamente, mediante un adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione.

Il colloquio sarà altresì diretto a verificare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione per il miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura medesima.

Al termine dell'espletamento di tutti i colloqui, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno, sia nel curriculum sia nel colloquio, che sarà affisso sulla porta del locale sede di esame.

La Commissione prende atto che i candidati sono stati convocati, come previsto al punto 7) del bando, mediante avviso pubblicato il 25.03.2015 sul sito internet aziendale, per le ore 9,00 del 23 aprile 2015 per l'espletamento del previsto colloquio, presso questa sede.

Alle ore 9,25 si procede all'appello e riconoscimento dei candidati convocati e viene riscontrato che:

hanno risposto i Sigg.ri:

ALOI	Dr. Raffaele	nato il 22/08/1970
MAZZOCCHI	Dr.ssa Laura	nata il 23/08/1968
SERGI	Dr. Angelo	nato il 31/07/1957
SFERRAZZO	Dr. Francesco	nato il 11/02/1975

mentre risultano assenti i Signori:

CAVALLI	Dr. Franco	nato il 21/04/1956
FRANCHI	Dr. Alberto	nato il 28/08/1965
PIZZINO	Dr. Paolo	nato il 06/09/1957

i quali, pertanto, vengono ritenuti rinunciatari.

La Commissione decide, pertanto, di proseguire i propri lavori con la valutazione del curriculum formativo e professionale dei candidati presenti.

Si decide, altresì, di effettuare il colloquio, già programmato in data odierna, alle ore 13,30 e di ciò viene data notizia, a cura del Direttore Sanitario, ai candidati convenuti con invito ai medesimi di voler rispondere a nuovo appello alle ore 13,30 di oggi 23.04.2015 presso la stessa sede per l'effettuazione del colloquio.

La Commissione procede quindi alla valutazione, sulla base dei criteri preliminarmente stabiliti, dei curricula dei candidati presenti, utilizzando apposite schede ed esprimendo, per ogni ambito di valutazione, un punteggio ed un giudizio sintetico. Le schede individuali dei candidati, allegata al presente verbale dal n. 1 al n. 4, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Terminata la valutazione dei curricula, la Commissione prosegue i propri lavori con l'espletamento del colloquio, secondo le modalità preliminarmente stabilite e, cioè, di sottoporre ciascun candidato a rispondere a due argomenti uno su tematiche gestionali-organizzative e uno su tematiche tecnico-scientifiche e decide di affrontare con i candidati i seguenti argomenti:

1. Come si può sviluppare nell'ottica del Piano Nazionale della Prevenzione la ricerca attiva delle malattie professionali e nell'ottica del Piano Nazionale dell'Edilizia il controllo di qualità della sorveglianza sanitaria.
2. Quali sono le differenze di qualificazione tecnico-professionale delle imprese fra il D.Lgs. n. 81/2008 ed il D.P.R. 177/2011 "Regolamento ambienti confinati".

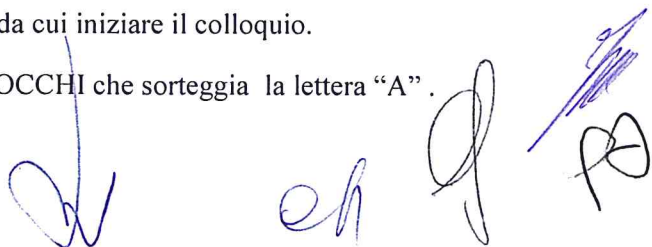
Sono le ore 13,25 e si concorda di dare inizio ai colloqui.

A tal fine, si procede a nuovo appello e riconoscimento dei candidati che alle ore 9,25 avevano già risposto alla convocazione, i quali risultano tutti presenti.

A questo punto, il Direttore Sanitario, Componente della Commissione, procede alla lettura delle comunicazioni preliminari allo svolgimento del colloquio, dettagliatamente elencate nell'**Allegato B)** al presente verbale quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Si procede quindi al sorteggio della lettera dell'alfabeto da cui iniziare il colloquio.

Tra i candidati viene individuata la Dr.ssa Laura MAZZOCCHI che sorteggia la lettera "A".



I candidati vengono quindi chiamati separatamente per l'effettuazione del colloquio seguendo l'ordine alfabetico ad iniziare dalla sorteggiata lettera "A" e, precisamente, dal Dr. Raffaele ALOI .

La Commissione alla luce dell'esposizione dei singoli argomenti da parte di ciascun candidato valuta i colloqui, diretti alla verifica delle capacità gestionali, organizzative e manageriali e delle conoscenze tecnico scientifiche rispetto al fabbisogno definito nel bando di avviso, come segue:

ALOI Dr. Raffaele nato il 22/08/1970

Il candidato dimostra una buona conoscenza delle tematiche specifiche ed espone con qualche incertezza l'approccio organizzativo.

Punti: 29,000 - idoneo

MAZZOCCHI Dr.ssa Laura nata il 23/08/1968

Nel corso dell'esposizione la candidata dimostra una efficace capacità di focalizzare le priorità e le tematiche organizzative gestionali inquadrando con competenza gli argomenti proposti.

Punti: 32,000 - idoneo

SERGI Dr. Angelo nato il 31/07/1957

Il candidato esprime con competenza le problematiche oggetto del colloquio, padroneggia gli aspetti di tipo organizzativo anche con riferimenti esperienziali.

Punti: 31,000 - idoneo

SFERRAZZO Dr. Francesco nato il 11/02/1975

Il candidato dimostra una ottima conoscenza delle tematiche e rappresenta in modo completo gli aspetti gestionali ad esse correlate. Esprime una buona capacità di tipo organizzativo.

Punti: 33,000 - idoneo

Durante l'espletamento dei colloqui, la Commissione si è avvalsa della collaborazione della Sig.ra Patrizia Mazzarella , collaboratore amministrativo presso la S.C. Organizzazione, Gestione e Formazione Personale di questa Azienda, al fine di non consentire ai candidati che hanno già sostenuto il colloquio di comunicare con quelli in attesa di effettuarlo, appositamente riuniti in locale attiguo a quello sede di esame.

La Commissione procede, quindi, in ordine alfabetico alla somma dei vari punteggi attribuiti ad ogni candidato presente, da cui risulta che:

COGNOME E NOME	CURRICULUM	COLLOQUIO	TOTALE	GIUDIZIO FINALE: IDONE/NON IDONEO
ALOI Dr. Raffaele	20,499	29,000	49,499	idoneo
MAZZOCCHI Dr.ssa Laura	18,499	32,000	50,499	idoneo
SERGI Dr. Angelo	25,499	31,000	56,499	idoneo
SFERRAZZO Dr. Francesco	24,499	33,000	57,499	idoneo

A questo punto la Commissione, tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati, predispone la seguente terna degli idonei, da sottoporre alla scelta del Direttore Generale, al fine dell'attribuzione dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa "P.S.A.L.", di cui alla presente procedura selettiva:

POSIZIONE	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1°	SFERRAZZO Dr. Francesco	57,499
2°	SERGI Dr. Angelo	56,499

3°	MAZZOCCHI Dr.ssa Laura	50,499
----	------------------------	--------

Viene predisposto il prospetto riepilogativo delle risultanze di valutazione del curriculum e del colloquio, il quale, a cura del Segretario, è stato affisso alle ore 16,00 alla porta del locale sede di esame, come comunicato ai candidati presenti.


La Commissione stabilisce che la relazione tecnica prevista dal regolamento consisterà in un estratto del verbale in data odierna e la stessa viene redatta seduta stante e qui allegata - **Allegato C**), quale parte integrante e sostanziale.

La Commissione dà atto che il presente verbale, la relativa relazione tecnica ed il profilo del dirigente da incaricare, nonché i curricula dei candidati che hanno partecipato alla procedura saranno pubblicati sul sito internet a cura dell'Azienda, precedentemente alla nomina del candidato prescelto.

Sono le ore 16,40 del 23 aprile 2015 quando la Commissione dichiara conclusi i propri lavori.

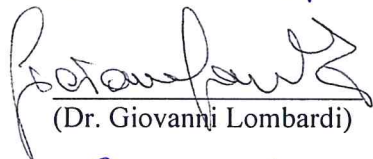
Il presente verbale composto di 7 (sette) pagine e 7 (sette) allegati, viene letto confermato e sottoscritto come segue:


IL PRESIDENTE


(Dr. Franco Audisio)

I COMPONENTI


(Dr.ssa Claudia Agosti)


(Dr. Giovanni Lombardi)


(Dr. Andrea Innocenti)

IL SEGRETARIO


(Sig.ra Pierangela Rozio)

Contenuto del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la Struttura Complessa PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Contesto organizzativo in cui si inserisce la Struttura Complessa:

Il territorio di competenza dell'ASL 2 Savonese coincide con quello della Provincia di Savona, che comprende 69 Comuni.

L'Azienda è articolata in quattro Distretti Sanitari e due Presidi Ospedalieri "Pietra Ligure-Albenga " e "Savona-Cairo"; garantisce l'assistenza sanitaria ad una popolazione di circa 287.000 unità.

Profilo Oggettivo – Caratteristiche della Struttura

Organizzazione

La Struttura Complessa Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro:

- ha sede principale in Savona e sedi decentrate presso i distretti sanitari;
- afferisce al Dipartimento di PREVENZIONE, che ha valenza provinciale ed è costituito da cinque Strutture Complesse e, specificamente:
 - Igiene degli alimenti e della nutrizione
 - Igiene degli alimenti di origine animale
 - Igiene e sanità pubblica
 - Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro
 - Sanità animale e igiene degli allevamenti
- è articolata nelle seguenti Strutture Semplici:
 - Organizzazione ed effettuazione delle attività prettamente sanitarie
 - Gestione delle problematiche connesse al rischio amianto in ambito occupazionale
- l'organico della Struttura è composto da n. 4 dirigenti medici, n. 1 dirigente chimico, n. 1 dirigente ingegnere; il personale del comparto è costituito da 21 unità nei vari profili professionali.

Attività

Le attività principali espletate dalla S.C. sono :

- Vigilanza sul rispetto delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, mediante sopralluoghi ispettivi effettuati di iniziativa , su segnalazione o su richiesta delle Autorità giudiziari (aziende, cantieri edili, attività estrattive);
- Indagini su infortuni e malattie professionali condotte d'iniziativa e su richiesta dell'Autorità Giudiziaria;
- Indagini su esposti in materia di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro;
- Esami piani di lavoro e notifiche riguardanti attività a rischio amianto;
- Esame dei ricorsi contro il giudizio espresso dai medici competenti
- Controllo del sistema di prevenzione aziendale;
- Visite medico-collegiali ai sensi del DPR 3/57 ed art. LR 23/81
- Partecipazione a Commissioni varie
- Autorizzazioni e certificazioni in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;

- Ricevimento delle dichiarazioni di conformità delle messe a terra degli impianti elettrici in ambienti di lavoro e di installazione di mezzi di sollevamento.

N. prestazioni riferite all'anno 2013 :

SETTORE EDILIZIA: vigilanza in 327 cantieri/ditte 385,

SETTORE PORTUALE: controllo di n. 6 ditte con verifica degli impianti di sollevamento

SETTORE AGRICOLTURA: controllo di n. 8 aziende per valutazione dei rischi lavorativi e sorveglianza sanitaria di n. 198 addetti del settore agricolo

ATTIVITA' SU FASCICOLI DI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DELEGATI DALL'A.G.: attività di indagine svolta su n. 77 fascicoli

CONTROLLI di n. 6 aziende che presentano alto numero di infortuni (dati flussi informativi EPIWORK 2009)

AMIANTO: N° notifiche/piani di lavoro presentati per bonifica amianto: n.706

Monitoraggio della formazione dei lavoratori di n.6 aziende che effettuano bonifiche (80% delle bonifiche totali)

Bacino d' utenza: la Struttura in oggetto insiste su un'area con popolazione residente nel territorio provinciale di circa 287.000 abitanti e n. 69 Comuni

Secondo il rapporto INAIL 2012 nella Provincia di Savona il numero delle PAT (posizioni assicurative territoriali equivalenti ad Aziende) è di circa 25.300 con 64.500 lavoratori dipendenti, 13.200 artigiani e 2.749 cantieri edili notificati nel 2013.

Relazioni nell'ambito dell'assetto aziendale ed extra aziendale

In coordinamento con gli Uffici Regionali e con altri Servizi PSAL delle AASSLL liguri collabora con:

le Strutture Complesse del Dipartimento di Prevenzione , i Pronto Soccorso degli Ospedali San Paolo e Santa Corona al fine di garantire la pronta valutazione di ogni situazione riferita ad infortuni sul lavoro, i medici competenti per la complementarietà del giudizio della sorveglianza sanitari, l' Autorità giudiziaria in materia di sicurezza dei lavoratori, l' INAIL, l'ARPAL, la Direzione Territoriale del Lavoro, il corpo dei VV.FF., i Comuni.

Inoltre vi sono contatti con AASSLL extraregionali.

Profilo soggettivo – Competenze generali e specifiche richieste per ricoprire la funzione

Competenze Organizzative

Programmare le attività professionali in coerenza con le risorse assegnate e il relativo budget annuale

Programmare lo sviluppo professionale dei collaboratori attraverso percorsi formativi specifici con attenzione anche all'inserimento dei neo-assunti

Garantire la corretta gestione dell'orario di lavoro del personale assegnato e il rispetto della vigente normativa in materia.

Saper costruire un buon clima in ambito organizzativo , gestire i conflitti interni al gruppo e, se del caso, esercitare, quale "Dirigente Responsabile" istituzionalmente competente, il potere disciplinare previsto dalla vigente normativa

Fornire i flussi informativi di gestione dei dati alle scadenze istituzionali previste

Competenze gestionali

Programmare e gestire le risorse materiali nell'ambito del budget di competenza.

Promuovere l'utilizzo efficiente delle apparecchiature specialistiche di pertinenza.

Gestire le risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori.



Favorire l'integrazione e la collaborazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali.
Mantenere rapporti costruttivi con la Direzione Dipartimentale e Aziendale e le associazioni di tutela.
Garantire il diritto all'informazione dell'utente .
Garantire la riservatezza delle informazioni con i media.

Assicurare la tempistica dell'intervento nelle attività di vigilanza e intrattenere relazioni operative con le Strutture Complesse del Dipartimento di Prevenzione , i Pronto Soccorso degli Ospedali San Paolo e Santa Corona al fine di garantire la pronta valutazione di ogni situazione riferita ad infortuni sul lavoro, i medici competenti per la complementarietà del giudizio della sorveglianza sanitari, l' Autorità giudiziaria in materia di sicurezza dei lavoratori, l' INAIL, l' ARPAL , la Direzione Territoriale del Lavoro, il corpo dei VV.FF., i Comuni.

Conoscenze e competenze tecnico/scientifiche ,governo clinico e innovazione

Saper promuovere azioni di miglioramento

Assicurare la corretta applicazione delle procedure operative e delle innovazioni sia in campo gestionale che normativo.

Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e tecnico con i collaboratori.

Programmare i fabbisogni di materiali ed attrezzature della struttura di competenza in aderenza al budget anche attraverso proposte innovative che possano proiettare la SC su specificità compatibili con le esigenze epidemiologiche

Promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale coerenti con gli indirizzi e le linee guida accreditate.

Gestione della sicurezza, del rischio e della privacy

Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza.

Garantire l'attuazione delle norme per gestire la fornitura dei servizi, attività e prestazioni nel rispetto della privacy dell'utenza.

Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale.

Assicurare la tempistica nella richiesta di manutenzione delle attrezzature specialistiche specifiche.

Competenze specifiche

Tipologia ed esperienze professionali : oltre alle competenze in igiene e sicurezza del lavoro e clinica del lavoro si richiedono competenze in tossicologia industriale, ergonomie , biostatistica ed epidemiologia occupazionale ; legislazione prevenzionale e giudiziaria.

Casistica e Percorsi formativi: nel curriculum deve essere evidente una casistica ed una formazione significativa nelle aree precisate nel profilo soggettivo .

Oggetto: Conferimento incarico quinquennale di Direttore della S.C. Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (P.S.A.L.) - disciplina: medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

SEDUTA DEL 23 APRILE 2015

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

La Commissione, per l'espletamento del colloquio:

- ha deciso le seguenti modalità di svolgimento:

- di sottoporre ciascun candidato a rispondere a due argomenti uno su tematiche gestionali-organizzative e uno su tematiche tecnico-scientifiche;
- al fine di garantire la massima uniformità di giudizio, gli argomenti/tematiche saranno gli stessi per tutti i candidati;
- il colloquio si svolgerà in ordine alfabetico, ad iniziare dalla lettera, a tal fine, appositamente sorteggiata da un candidato;
- a ciascun candidato, per l'espletamento del colloquio, è assegnato, nel rispetto del principio della parità di trattamento, un tempo pari a 20 minuti;
- la valutazione del colloquio sarà complessiva e sarà espressa, oltrechè mediante un punteggio numerico, anche da un sintetico giudizio;
- i candidati che hanno terminato il colloquio non possono comunicare con quelli che devono ancora sostenerlo, per cui, ad ultimazione della prova, dovranno lasciare i locali sede di esame e non comunicare, in alcun modo, con quelli in attesa di effettuarlo;
- la commissione, ad ultimazione della prova, comunicherà il risultato della valutazione del curriculum e del colloquio mediante affissione sulla porta del locale sede di esame alle ore 16,00 di oggi;

- ha stabilito che, nella valutazione, si terrà conto dei seguenti aspetti:

- livello di competenza dimostrata rispetto a quanto emerge dalla descrizione del fabbisogno;
- congruità, appropriatezza e completezza delle risposte in relazione ai temi proposti, mediante un discorso chiaro, organico e metodologicamente corretto;
- capacità di rielaborare in modo critico i temi proposti, con specifici riferimenti all'esperienza professionale ed agli orientamenti scientifici presenti in letteratura;
- capacità di utilizzare l'approccio interfunzionale con le altre strutture per la migliore soluzione dei quesiti, anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi;
- capacità di motivare le risorse umane da coordinare e da gestire concretamente, mediante un adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione.

Il colloquio sarà altresì diretto a verificare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione per il miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura medesima.

Si ricorda che:

- il punteggio massimo attribuibile nel colloquio è pari a punti **40**;
- il superamento dello stesso è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno punti 28/40 complessivi.
- gli atti della procedura verranno pubblicati sul sito internet aziendale come segue:
 - a) precedentemente alla nomina del candidato prescelto:
 - i verbali delle operazioni condotte dalla Commissione di Valutazione;
 - il profilo professionale del dirigente da incaricare;
 - i curricula dei candidati che hanno partecipato alla procedura;
 - la relazione della Commissione di Valutazione;
 - b) l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione al candidato prescelto.

Si procede al sorteggio della lettera utile per determinare la successione individuale dei candidati per il colloquio. Viene designata la Dr.ssa Laura MAZZOCCHI, la quale sorteggia la lettera "A".

I candidati verranno chiamati separatamente per l'effettuazione del colloquio seguendo l'ordine alfabetico ad iniziare dalla sorteggiata lettera A e, precisamente, dal Dr. Raffaele ALOI.

Allegato 1)

TOTALE PUNTI 20,499Candidato **ALOI Raffaele**data di nascita **22.08.1970**laureato il **19.11.1999**qualifica ricoperta: **dirigente medico, disciplina medicina del lavoro e sicurezza ambienti di lavoro, presso l'ASL 4 Chiavarese**

TIPOLOGIA AZIENDE DI PROVENIENZA – AMBITO I (max. p. 10,000)	PUNTI
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.	
Il candidato presenta una autocertificazione nel contesto del curriculum (pag 6 e 7) relativa a: “caratteristiche della struttura presso la quale il candidato ha prestato la sua attività” “descrizione delle funzioni, composizione e attività della Struttura” “nell’assolvimento delle proprie funzioni la Struttura agisce:” tale dichiarazione non è conforme a quanto richiesto al punto 6) del bando, poiché non rilasciata dall’Azienda in cui l’attività è stata svolta, ma autocertificata dal candidato, per cui non può essere oggetto di valutazione.	
TOTALE PUNTI	0,000

INCARICHI – AMBITO II (max. p. 10,000)	PUNTI
Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze, inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione	
Il candidato documenta la seguente attività: dal 18.01.2006 al 03.05.2009 medico competente presso l’ASL CN2 Alba/Bra dal 04.05.2009 al 27.01.2015 dirigente medico, disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, presso la S.C. PSAL dell’ASL 4 Chiavarese dal 2003 al 2006 medico competente libero professionista presso più di 100 aziende di diversi settori produttivi dislocate nelle seguenti Regioni: Liguria, Emilia Romagna, Piemonte e Valle d’Aosta	
Il candidato ha maturato una esperienza professionale presso Aziende Sanitarie da gennaio 2006, fino al maggio 2009 in qualità di medico competente e da maggio 2009 nella disciplina oggetto dell’avviso presso la S.C. PSAL dell’ASL 4; si rilevano funzioni di coordinamento in ambito regionale ed interregionale.	
TOTALE PUNTI	5,000

CASISTICA – AMBITO III (max. p. 5,000)	PUNTI
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell’avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale.	
Il candidato presenta documentazione relativa all’attività: ➤ svolta presso l’ASL CN2 ➤ espletata presso l’ASL 4 Chiavarese	
Ambito di livello ottimo (completamente appropriato, molto ampio, rilevante e costante nel tempo)	
TOTALE PUNTI	5,000

1

SOGGIORNI DI STUDIO – AMBITO IV (max. p. 3,000)	PUNTI
Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori	
Ambito non documentato	
TOTALE PUNTI	0,000

DOCENZE – AMBITO V (max. p. 3,000)	PUNTI
Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento.	
Il candidato nel contesto del curriculum (pag. 3) documenta attività didattica nell'ambito: <ul style="list-style-type: none"> ➤ del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche presso la Facoltà di medicina e Chirurgia di Novara nell'a.a. 2007/08 ➤ del Corso di Laurea in Fisioterapia presso la Facoltà di medicina e Chirurgia di Genova negli aa.aa. 2012/13 e 2013/14 	
Ambito di livello buono (recente, adeguato ed approfondito)	
TOTALE PUNTI	2,499

PARTECIPAZIONE AD EVENTI FORMATIVI – AMBITO VI (max. p. 3,000)	PUNTI
La partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997, nonché pregresse idoneità nazionali.	
Il candidato documenta: <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione ai seguenti eventi formativi, mediante autocertificazione nel testo del curriculum: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Corso di Healthcare Risk Management -febb-giugno 2007 (pag 1) – anche allegato in copia; ➤ n. 8 in qualità di relatore (pag 3) ➤ n. 95 in qualità di discente (pag 3-4-5); ➤ n. 5 in qualità di docente; ➤ n. 2 in qualità di organizzatore/ direttore scientifico (autocertificazione pag 3 del curriculum); ➤ docente di Primo Soccorso presso Aziende private (pag. 3) - l'assolvimento del debito dei crediti formativi - il conseguimento della specialità in medicina del lavoro presso l'Università di Genova il 22.10.2003 	
Ambito di livello ottimo (completamente appropriato, molto ampio, rilevante e costante nel tempo)	
TOTALE PUNTI	3,000

PUBBLICAZIONI – AMBITO VII (max. p. 6,000)	PUNTI
La produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica	
Il candidato autocertifica nel testo del curriculum (pag. 2) un elenco di n. 9 lavori scientifici, dei quali allega n. 7 pubblicazioni, formalmente documentate; <u>le rimanenti 2 non possono essere oggetto di valutazione in quanto non presentate in originale o in fotocopia autenticata, come previsto al punto 6) del relativo bando.</u>	
Produzione scientifica attinente la disciplina a concorso, pubblicata su riviste nazionali.	
TOTALE PUNTI	5,000







Allegato 2)

TOTALE PUNTI 18,499Candidato **MAZZOCCHI Laura**data di nascita **23.08.1968**laureato il **25.06.1996**

qualifica ricoperta: dirigente medico, disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, presso la S.C. PSAL dell'ASL 2 Savonese

TIPOLOGIA AZIENDE DI PROVENIENZA – AMBITO I (max. p. 10,000)	PUNTI
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.	
La candidata allega documentazione relativa alle caratteristiche strutturali in merito: <ul style="list-style-type: none"> ➤ all'ASL 2 Savonese ➤ alla S.C. PSAL ➤ alle attività svolte dalla Struttura 	
TOTALE PUNTI	5,000

INCARICHI – AMBITO II (max. p. 10,000)	PUNTI
Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze, inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione	
Il candidato documenta, con autocertificazione nel testo del curriculum (pag. 1, 2 e 3), <u>la seguente attività:</u> presso la S.C. PSAL dell'ASL 2 Savonese: dal 05.03.2003 al 04.03.2006 dirigente medico, disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro; dal 28.03.2006 al 30.11.2009 dirigente medico, disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro; dal 26.05.2010 al 23.02.2015 dirigente medico, disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro; dal 2001 al 2006 medico competente presso Aziende private al di fuori della Provincia di Savona	
La candidata ha maturato una esperienza professionale dal marzo 2003 sempre nella disciplina a concorso e, salvo un breve periodo presso l'ASL 3 Genovese, presso la Struttura PSAL di questa Azienda, con caratteristiche organizzative conformi al profilo richiesto; non si rilevano ambiti di autonomia professionale e funzioni di direzione.	
TOTALE PUNTI	7,000

CASISTICA – AMBITO III (max. p. 5,000)	PUNTI
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale.	
La candidata allega la casistica, certificata dal Direttore della competente Struttura Complessa e dal Direttore Sanitario	
Ambito di livello buono (adeguato ed approfondito)	
TOTALE PUNTI	3,999




SOGGIORNI DI STUDIO – AMBITO IV (max. p. 3,000)	PUNTI
Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori	
Ambito non documentato	
TOTALE PUNTI	0,000

DOCENZE – AMBITO V (max. p. 3,000)	PUNTI
Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento.	
Ambito non documentato	
TOTALE PUNTI	0,000

PARTECIPAZIONE AD EVENTI FORMATIVI – AMBITO VI (max. p. 3,000)	PUNTI
La partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997, nonché pregresse idoneità nazionali.	
La candidata documenta: la partecipazione ai seguenti eventi formativi (autocertificazione pagg. 3 e 4 curriculum):	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ n. 36 in qualità di discente ➤ n. 1 in qualità di docente ➤ docente presso Enti di formazione in merito all'igiene e alla sicurezza negli ambienti di lavoro alle figure previste nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. 	
- l'assolvimento del debito dei crediti formativi	
- il conseguimento della specialità in medicina del lavoro presso l'Università di Genova il 31.01.2001	
Ambito di livello distinto (appropriato, completo, esauriente e continuativo nel tempo)	
TOTALE PUNTI	2,500

PUBBLICAZIONI – AMBITO VII (max. p. 6,000)	PUNTI
La produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica	
La candidata presenta un lavoro scientifico	
Produzione scientifica non significativa	
TOTALE PUNTI	0,000




Allegato 3)

TOTALE PUNTI 25,499Candidato **SERGI Angelo**data di nascita **31.07.1957**laureato il **20.07.1984**qualifica ricoperta: **Direttore f.f. S.C. PSAL presso l'ASL 2 Savonese**

TIPOLOGIA AZIENDE DI PROVENIENZA – AMBITO I (max. p. 10,000)	PUNTI
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.	
Il candidato allega documentazione relativa alle caratteristiche strutturali in merito: <ul style="list-style-type: none"> ➤ all'ASL 2 Savonese ➤ alla S.C. PSAL ➤ alle attività svolte dalla Struttura 	
TOTALE PUNTI	5,000

INCARICHI – AMBITO II (max. p. 10,000)	PUNTI
Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze, inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione	
Il candidato documenta, con autocertificazione nel testo del curriculum (pagg. 1, 2 e 3), <u>la seguente attività:</u> <u>presso il Ministero della Sanità:</u> dal dicembre 1987 al gennaio 1997 medico di medicina generale per 10h/settimana <u>presso la S.C. PSAL dell'ASL 2 Savonese:</u> dal 31.03.1989 al 17.11.1993 assistente medico disciplina igiene pubblica dal 18.11.1993 al 31.12.1993 coadiutore sanitario disciplina igiene pubblica dal 01.01.1994 al 20.02.2015 dirigente medico, igiene epidemiologia e sanità pubblica <u>i seguenti ambiti di autonomia:</u> dal 05.09.1996 al 20.04.1997 direttore f.f. S.C. PSAL dal 13.07.1998 al 06.08.2000 direttore f.f. S.C. PSAL dal 29.03.2007 al 28.03.2010 responsabile S.S. "Gestione delle attività sanitarie" presso la S.C. PSAL dal 29.03.2010 al 20.02.2015 responsabile S.S. "Organizzazione ed effettuazione delle attività prettamente sanitarie" presso la S.C. PSAL dal 17.10.2005 al 30.09.2010 direttore sost. S.C. PSAL dal 01.10.2010 al 20.02.2015 direttore f.f. S.C. PSAL	
Il candidato ha maturato una esperienza professionale dal marzo 1989 sempre presso la Struttura PSAL di questa Azienda, con caratteristiche organizzative conformi al profilo richiesto, con rilevanti ambiti di autonomia professionale e funzioni di direzione, quali Direttore f.f./Direttore sost. e responsabile di Struttura Semplice.	
TOTALE PUNTI	10,000

CASISTICA – AMBITO III (max. p. 5,000)	PUNTI
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale.	
Il candidato allega la casistica, certificata dal Direttore del competente Dipartimento e dal Direttore Sanitario	
Ambito di livello ottimo (completamente appropriato, molto ampio, rilevante e costante nel tempo)	
TOTALE PUNTI	5,000

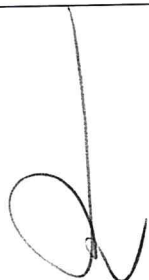
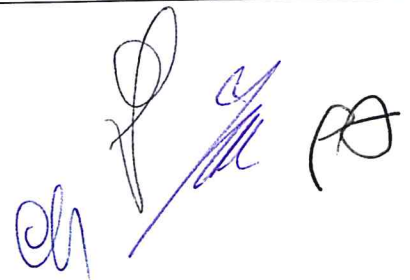



SOGGIORNI DI STUDIO – AMBITO IV (max. p. 3,000)	PUNTI
Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori	
Ambito non documentato	
TOTALE PUNTI	0,000

DOCENZE – AMBITO V (max. p. 3,000)	PUNTI
Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento.	
Il candidato autocertifica nel testo del curriculum la seguente attività didattica (pag. 3) presso:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ la Scuola per Infermieri dell'ASL 2 dall'a.s. 1990/91 all'a.s. 1997/98 ➤ il corso per OTA – ASL 2 nell'a.s. 1997/98 	
Ambito di livello buono (adeguato ed approfondito riferito ad attività lontana nel tempo)	
TOTALE PUNTI	2,499

PARTECIPAZIONE AD EVENTI FORMATIVI – AMBITO VI (max. p. 3,000)	PUNTI
La partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997, nonché pregresse idoneità nazionali.	
Il candidato documenta:	
- la partecipazione ai seguenti eventi formativi:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ n. 73 in qualità di discente (autocertificazione pagg. 4,5,6 e 7 curriculum) ➤ n. 4 in qualità di relatore/moderatore/docente ➤ n. 13 in qualità di docente presso l'Ente Scuola Edile ➤ n. 44 in qualità di docente presso Elfo Liguria-Albenga ➤ n. 54 in qualità di docente presso Asfoter ex Ascom-Savona ➤ n. 6 in qualità di docente presso Comitato paritetico territoriale (C.P.T.)-Savona 	
- il conseguimento:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ della specialità in igiene e medicina preventiva conseguita il 17.11.1989 presso l'Università di Genova ➤ dell'attestato di formazione manageriale per Direttore responsabile di Struttura Complessa (autocertificazione pag 3 curriculum) 	
- l'assolvimento del debito dei crediti formativi	
Ambito di livello ottimo (completamente appropriato, molto ampio, rilevante e costante nel tempo)	
TOTALE PUNTI	3,000

PUBBLICAZIONI – AMBITO VII (max. p. 6,000)	PUNTI
La produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica	
Il candidato presenta n. 7 lavori scientifici	
Produzione scientifica non significativa	
TOTALE PUNTI	0,000

Allegato 4)

TOTALE PUNTI 24,499Candidato **SFERRAZZO** Francescodata di nascita **11.02.1975**laureato il **29.07.2002**specialista in **Medicina del lavoro** il **30.10.2006** presso l'Università di Genovaqualifica ricoperta: **dirigente medico, disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, presso l'ASL 1 Imperiese.**

TIPOLOGIA AZIENDE DI PROVENIENZA – AMBITO I (max. p. 10,000)	PUNTI
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.	
Il candidato presenta documentazione relativa alla tipologia: a) della S.C. PSAL dell'ASL 1 Imperiese ove il candidato ha svolto la propria attività; b) delle prestazioni erogate dalla struttura medesima.	
TOTALE PUNTI	4,000

INCARICHI – AMBITO II (max. p. 10,000)	PUNTI
Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze, inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione	
Il candidato documenta, mediante autocertificazione nel testo del curriculum: <u>la seguente attività presso l'ASL 1 Imperiese:</u> dal 01.01.2007 al 10.01.2008 medico specialista in medicina del lavoro presso la S.C. PSAL con rapporto libero professionale per 30h/settimana dal 11.01.2008 al 17.02.2015 dirigente medico, disciplina medicina del lavoro e sicurezza ambienti di lavoro <u>i seguenti ambiti di autonomia:</u> dal 01.10.2013 al 17.02.2015 titolare incarico dirigenziale di elevata professionalità denominato "Responsabile attività di medicina del lavoro ed igiene industriale" dal 15.10.2008 nominato dal Direttore della S.C. PSAL suo sostituto in caso di assenza dal servizio per congedo ordinario o per qualsiasi altra ragione	
Il candidato ha maturato una esperienza professionale dal gennaio 2007 nella disciplina oggetto dell'incarico presso Struttura con caratteristiche organizzative conformi al profilo richiesto; si rileva la titolarità di un incarico di elevata professionalità dall'ottobre 2013.	
TOTALE PUNTI	7,000

CASISTICA – AMBITO III (max. p. 5,000)	PUNTI
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale.	
Il candidato allega la casistica riferita all'attività espletata per il periodo gennaio 2008-dicembre2014, certificata dal Direttore della competente Struttura Complessa e dal Direttore Sanitario	
Inoltre, nel testo del curriculum (pagg. 3-4-5-6-7) descrive, con finalità di autocertificazione, l'attività svolta	
Ambito di livello ottimo (completamente appropriato, molto ampio, rilevante e costante nel tempo)	
TOTALE PUNTI	5,000

Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller initials on the right.

SOGGIORNI DI STUDIO – AMBITO IV (max. p. 3,000)	PUNTI
Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori	
Ambito non documentato	
TOTALE PUNTI	0,000

DOCENZE – AMBITO V (max. p. 3,000)	PUNTI
Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento.	
Il candidato autocertifica nel testo del curriculum: la seguente attività(pag. 7):	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ didattica nell'ambito del Corso di Laurea in Fisioterapia presso l'Università di Genova negli aa.aa. 2010/11-2011/12 e 2012/13 ➤ di Tutor per i tirocinanti del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche della Prevenzione presso l'Università di Genova nel periodo 2011-2014 	
di essere accreditato dalla Regione per la docenza alla formazione specialistica di Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione ed in possesso dei requisiti di docente formatore ex art. 37 D.Lgs. 81/08 e DMIPS e DMS del 6.03.2013 (pag. 1)	
Ambito di livello buono (adeguato ed approfondito)	
TOTALE PUNTI	2,499

PARTECIPAZIONE AD EVENTI FORMATIVI – AMBITO VI (max. p. 3,000)	PUNTI
La partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997, nonché pregresse idoneità nazionali.	
Il candidato documenta:	
- la partecipazione ai seguenti eventi formativi:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ n. 32 in qualità di relatore/moderatore/docente ➤ n. 49 in qualità di discente 	
- l'assolvimento del debito dei crediti formativi	
- il conseguimento:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ dell'abilitazione alla sorveglianza medica della radioprotezione (medico Autorizzato) ➤ dell'abilitazione all'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ➤ della qualifica di UPG 	
Ambito di livello ottimo (completamente appropriato, molto ampio, rilevante e costante nel tempo)	
TOTALE PUNTI	3,000

PUBBLICAZIONI – AMBITO VII (max. p. 6,000)	PUNTI
La produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica	
Il candidato autocertifica nel testo del curriculum (pag. 8) un elenco di n. 11 lavori scientifici, dei quali allega n. 5 pubblicazioni, formalmente documentate; <u>le rimanenti 6 non possono essere oggetto di valutazione in quanto non presentate in originale o in fotocopia autenticata, come previsto al punto 6) del relativo bando.</u>	
Produzione scientifica attinente la disciplina, n. 3 lavori sono riferiti ad atti di congressi internazionali	
TOTALE PUNTI	3,000

2

